

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00446687
ESC - Ente schedatore	AI514
ECP - Ente competente per tutela	S280
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	STRUMENTI E ACCESSORI/ AGRO-SILVO-PASTORALI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	CESTINO
OGTT - Tipologia	contenitori a intreccio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	altra lingua
OGDN - Denominazione	cavanh
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Pietraporzio
PVCL - Località	Valle Stura di Demonte
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Ecomuseo della Pastorizia
LDCF - Uso	museo
LDCU - Indirizzo	Fraz. Pontebernardo, 12010 Pietraporzio (CN)
LDCM - Denominazione raccolta	"NA DRAIO PER VIOURE"
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Pietraporzio
PRVL - Località	Bersezio
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	sec. XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	prima metà
DTM - Motivazione/fonte	confronto
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Cesta costituita da un ordito di fuscelli di vimini intrecciati su una struttura di rami flessibili più spessi. I due rami più spessi, che formano lo scheletro del manufatto, si incrociano perpendicolarmente e costituiscono rispettivamente il bordo superiore e il manico del cestino.
NSC - Notizie storico-critiche	Il cesto era, talvolta, utilizzato come supporto per il risciacquo e la colatura della lana appena lavata. La lana tosata, in inverno, veniva conservata all'interno di sacchi e in luoghi asciutti, fino a primavera, quando era lavata e venduta. Generalmente la lana più lunga era filata mentre con quella corta si riempivano i materassi. In primavera la lana, estratta dai sacchi, era messa a mollo per una notte nella tinozza, #la séio#, quindi lavata al rio o nel lavatoio. Durante il lavaggio si batteva la lana con il #masòour#; ci si serviva anche di ceste, #séstos# o di cestini #cavanh#, che consentivano sia di sciacquare, con acqua corrente, la lana posta all'interno, sia di depositarla in modo che scolassee. Dopo la scolatura la lana veniva distesa su pietre o fascine in legno, o corde, in modo che, con l'effetto dell'aria e del sole, potesse asciugare. L'informatrice Giordano Ivona, deceduta da alcuni anni che risiedeva a Vinadio, ricordava che un'acqua particolarmente adatta per lavare la lana era quella della sorgente di Podio Soprano, frazione di Vinadio. La raccolta delle castagne, per cui si utilizzavano anche piccoli cesti in vimini, era una pratica non strettamente legata all' alta Valle Stura ma molto praticata nella media e bassa valle, dove si trovano i boschi di castagno, fino a circa 900 metri di altitudine.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	fibra vegetale/ vimini
MTCT - Tecnica	intreccio, taglio
MOF - Modalità di	L'oggetto si compone di due telai sistemati a croce, con un angolo di 90°, uno dei quali costituisce il manico e la parte centrale del fondo del cesto e l'altro il bordo. Si legano l'uno all'altro ad angolo retto e si aggiungono poco a poco archetti che partono da detta croce. Il maggiore di tali archetti è un po' più grande di una mezza croce. Quando si aggiunge un arco si comincia a rivestirlo e si affondano gli altri archi in questo rivestimento. Quando le bacchette fanno il giro della croce principale e dell'arco maggiore, si farà fare un giro morto

fabbricazione/esecuzione	perché, come finale, i rivestimenti iniziati su ogni lato si riuniscano su uno stesso piano al centro del paniere. (cfr. Michel Froissart, 1977, Lavorare il legno, Milano, Longanesi). Il vimini, #gourin# utilizzato per realizzare l'intreccio mentre la struttura, lo scheletro, del cesto è un costituita da un legno particolarmente flessibile e tuttavia resistente localmente conosciuto come #rortio#, che cresce intorno a corsi d'acqua.
---------------------------------	--

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	20

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	larghezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	33x41

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	circonferenza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	135

UT - UTILIZZAZIONI

UTU - DATI DI USO	
UTUT - Tipo	precedente
UTUF - Funzione	contenere vari oggetti, in particolare frutta o castagne
UTUM - Modalità di uso	Il cesto poteva essere riempito e trasportato. Per quanto riguarda la raccolta di castagne, il cesto è utilizzato nei terreni più pianeggianti mentre in quelli più impervi le castagne venivano riposte prevalentemente nel grembiule, #la quiioùira#.
UTUO - Occasione	quotidiana
UTUD - Riferimento cronologico	sec. XX, prima metà

AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Trocello Irene
ATTS - Sesso	F
ATTE - Età	80 ca
DML - DOMICILIO	
DMLS - Stato	ITALIA
DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Vinadio
ATA - Note	proviene da una famiglia di tradizione pastorale

AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	INFORMATORE

ATTN - Nome	Giordano Agostino
ATTS - Sesso	M
ATTE - Età	80 ca
ATTM - Mestiere	pastore attualmente in pensione

DML - DOMICILIO

DMLS - Stato	ITALIA
DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Vinadio
DMLI - Indirizzo	frazione Podio

AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Giordano Ivona
ATTS - Sesso	F

DML - DOMICILIO

DMLS - Stato	ITALIA
DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Vinadio

ATA - Note	Ha fabbricato e donato l'oggetto al museo. Proviene da una famiglia di pastori e si è dedicata alla pastorizia per buona parte della sua vita. Deceduta da alcuni anni.
-------------------	---

AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Giordano Zanò
ATTS - Sesso	M
ATTM - Mestiere	pastore

DML - DOMICILIO

DMLS - Stato	ITALIA
DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Vinadio
DMLI - Indirizzo	frazione Podio

ATA - Note	Deceduto da alcuni anni.
-------------------	--------------------------

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione	proprietà Ente pubblico territoriale
---------------------------	--------------------------------------

generica	
CDGS - Indicazione specifica	Unione Montana Valle Stura
CDGI - Indirizzo	Via Divisione Cuneense, 5 - 12014 Demonte (CN)
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Belmondo Pietro
ACQD - Riferimento cronologico	2000 ca
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1639556409070
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	CESTA VUOTA.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Scheuermeier P., Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza, Milano, 1980.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cannobbio S., Genre A., Martini S., Telmon T., La lengo de ma maire, Boves, 1997.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Froissart M., Lavorare il legno, Milano, 1977.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2006
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Fassio Giulia
FUR - Funzionario responsabile	Comba Rinaldo
AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE	

AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2021
AGGE - Ente/soggetto responsabile	Unione Montana Valle Stura
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Zenoni Paola
AGGF - Funzionario responsabile	Bernardi Mauro
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Belmondo Pietro, di Pontebarnardo, nato nel 1934, è un pastore che si muove prevalentemente sugli alpeggi vicini a Pietraporzio; fabbrica abitualmente bastoni prevalentemente in legno di nocciolo.